

Ciak, si gira: riecce Pinardi il «vero» regista della FeralpiSalò

Il metronomo verdeblù rientra con la Pro Patria dopo due mesi di assenza «Se serve, sono pronto»



Centrocampista. Alex Pinardi, regista della FeralpiSalò // FOTOREPORTER

LegaPro

Enrico Passerini

NUVOLENTO. Ciak, si gira. Alex Pinardi riprende il proprio posto in cabina di regia ed è pronto a dirigere un film a lieto fine. O almeno si spera. Da decidere c'è solo il titolo, anche se la produzione (Pasini&C.) suggerisce «Feralpi.. Salò n B». Significherebbe che la pellicola già iniziata si concluderebbe con un bel lieto fine.

A due mesi di distanza

dall'ultima apparizione, il club gardesano ritrova il faro del centrocampo, il top player dei verdeblù, «il giocatore - ha rivelato tempo fa Aimò Diana - di cui non si può proprio fare a meno».

Ritorno. Il regista d'Urago d'Oglio è reduce da un'operazione al menisco, ma dopo una serie di allenamenti intensivi, è pronto a tornare in campo contro la Pro Patria, forse già dal primo minuto, per sostituire lo squalificato Settembrini, che

nel frattempo era stato adattato nel ruolo di playmaker.

«Finalmente, non vedevo l'ora - dichiara Alex, tirando un sospiro di sollievo -, è veramente difficile guardare i compagni dalla tribuna. Una cosa è star fuori per scelta tecnica, un'altra è non aver chances di scendere in campo perché si è infortunati. Il 29 novembre, nella partita contro il Pordenone, ho sentito una fitta al ginocchio dopo un contrasto. La risonanza ha evidenziato la rottura del menisco. Non ci voleva proprio, perché in quel momento stavo davvero bene».

Rapido. Ora Alex rivede la luce in fondo al tunnel: «Ho cercato di rientrare al più presto, ma non è stato facile, anche perché è subentrato un problema da sovraccarico del tendine. In questo momento però mi sento bene: è da due settimane che mi alleno regolarmente con i compagni e sono pronto a tornare in campo. Già dal primo minuto? Non so, lo deciderà il mister. Io mi farò ugualmente trovare pronto».

In questi due mesi il club gardesano ha tenuto il passo delle prime e si è tolta grandi soddisfazioni, come battere a domicilio Cittadella e Bassano e superare in casa l'Alessandria: «La squadra si sta comportando benissimo».

I risultati dicono che questa FeralpiSalò è la migliore da quando sono qui (dall'estate 2013, ndr). Due anni fa e nella scorsa stagione la rosa era molto giovane. Quest'anno invece il gruppo è più esperto e ci sono elementi di grande valore. Sono sincero: secondo me, come

«Non ho mai discusso con Serena ma le sue idee non mi hanno entusiasmato»

Alex Pinardi
Centrocampista

nomi, siamo dietro almeno ad un paio di squadre. È anche vero però che il calcio non è solo teoria e nella pratica abbiamo dimostrato di poter giocarcela con tutte. Anzi, abbiamo battuto le più forti...».

L'arrivo di Diana in panchina ha dato una scossa allo spogliatoio dei gardesani: «Ci tengo a dire che io non ho mai discusso direttamente con Serena - prosegue Alex -, lui aveva il suo modo di fare, le sue idee, che io rispetavo anche se non mi entusiasmavano. Sinceramente con altri allenatori mi sono trovato meglio, ma mi è dispiaciuto molto che sia stato esonerato. Aimò? Si è posto bene con il gruppo e ci ha dato quel pizzico di sfrontatezza in più, riuscendo ad esaltare le nostre qualità. Diana ha iniziato da poco, ma è un allenatore molto preparato e si è dimostrato bravo nel leggere le situazioni. Ci siamo capiti al primo istante».

Piedi a terra. Con Diana in panchina e Alex in campo la FeralpiSalò può davvero centrare il salto di categoria: «Ma non dobbiamo volare troppo in alto - chiude Pinardi -, la nostra forza è sempre stata quella di pensare una partita alla volta, senza mai tenere conto della classifica. Siamo consapevoli però di aver superato indenni il sessanta per cento del campionato. Se chiuderemo in testa vorrà dire che avremo fatto un capolavoro, altrimenti avremmo fatto in ogni caso una grande stagione». //

Alex favorito su Quadri per una maglia da titolare



NUVOLENTO. Tutti a disposizione di Aimò Diana, ad eccezione di Romero e Belfasti.

In vista della sfida di domani pomeriggio con la Pro Patria (inizio alle 17.30) Leonarduzzi e compagni si sono allenati regolarmente a Nuvovento. Per quanto riguarda la formazione, ci sono pochi dubbi per il tecnico. C'è solo da sostituire lo squalificato Settembrini, con Pinardi che è favorito su Quadri per la maglia da regista. Per il resto giocheranno gli stessi che hanno battuto il Bassano sabato scorso, con Guerra punta centrale affiancato da Brazaletti e Tortori.